
CAIRO, OPERAZIONI LUNEDÌ E MARTEDÌ

Mancano anestesisti sale aperte solo 2 giorni

Torna a pieno regime, dopo lo stop estivo, l'attività chirurgica dei quattro ospedali Savonesi. La carenza di anestesisti costringe però l'Asl2 a tagliare il servizio su Cairo Montenotte per garantire la copertura dei turni in sala operatoria. I primi a ricominciare a smaltire la lista d'attesa degli interventi di elezione, ossia quelli programmati e differibili, sono stati i medici in servizio nelle sale operatorie di Ponente, al Santa Corona di Pietra Ligure e al Santa Maria Misericordia di Albenga. Domani le operazioni riprenderanno al San Paolo di Savona e al San Giuseppe di Cairo. Ma proprio in Valbormida l'arrivo di settembre scandisce una mini rivoluzione: per la prima volta, infatti, le sale apriranno soltanto per due giornate la settimana (il lunedì e il martedì), anziché tutte le matti-

ne. La misura, come già spiegato dal commissario dell'Asl2, Paolo Cavagnaro, è dettata dalla carenza di anestesisti (sette specialisti in meno rispetto al piano organico dell'azienda), che ha portato a concentrare le operazioni della Day Surgery delle sale valbormidesi in due sole giornate. Il riordino, almeno in teoria, non dovrebbe incidere sul numero degli interventi. Di fatto, però, per cinque giorni a settimana al San Giuseppe non sarà presente alcun anestesista o rianimatore, con il rischio che sui medici del punto di primo intervento si riversi un ulteriore carico di lavoro. Gli specialisti saranno infatti concentrati al San Paolo di Savona, con una reperibilità entro mezz'ora su Cairo per far fronte ai casi più urgenti.—

L. B.